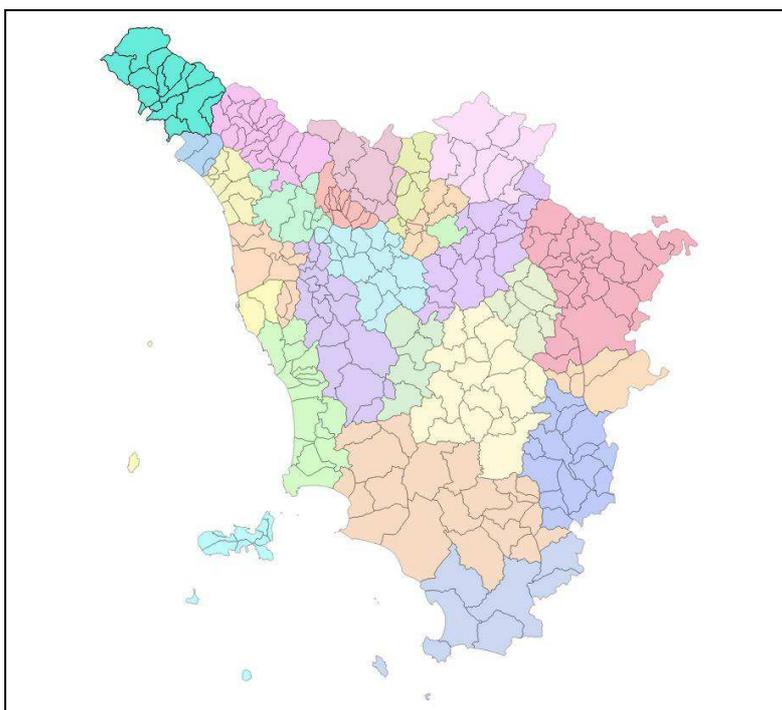


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della Lunigiana
Anni 2015-2017**



Aulla
Bagnone
Casola in Lunigiana
Comano
Filattiera
Fivizzano
Fosdinovo
Licciana Nardi
Mulazzo
Podenzana
Pontremoli
Tresana
Villafranca in Lunigiana
Zeri

INDICE

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA	3
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato	3
Turismo, commercio e terme	4
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca	4
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	4
Istruzione, formazione e lavoro.....	4
Cultura.....	5
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	5
Strutture e organizzazione del sistema sanitario.....	5
Sistema, strutture e servizi sociali	7
TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO	7
Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti.....	7
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente	9
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	10
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI.....	10
Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio.....	10
Società dell'informazione	12
GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.	12
Attività internazionali.....	12
Attività istituzionale e funzionamento	12

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2017, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2017.

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

Sviluppo economico

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 136 mila euro e i progetti finanziati 5 (fondi 2014-2020 POR FESR).
- Nel febbraio 2014 presentata formale istanza al Ministero dello sviluppo economico, ai fini dell'avvio del procedimento per la conferma del riconoscimento dell'area di Massa Carrara come aree in situazione di "crisi industriale complessa" con impatto significativo sulla politica industriale nazionale. Approvato nell'aprile 2015, e firmato a maggio, un protocollo d'intesa tra Regione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Provincia di Massa Carrara, Comuni di Massa e Carrara, Autorità portuale di Marina di Carrara per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Massa Carrara. Sono previste 3 assi:
 - I-Interventi di riqualificazione ambientale (vedi capitolo dell'ambiente);
 - II-Interventi di reindustrializzazione e riqualificazione produttiva. Potenziamento infrastrutturale: Azione 1 Interventi relativi alla logistica portuale del Porto di Marina di Carrara; Azione 2 Interventi di sviluppo della rete ferroviaria interna alla Zona industriale apuana (ZIA); Azione 3 Interventi di agevolazione a imprese che effettuano investimenti finalizzati alla nuova occupazione;
 - III-Politiche attive del lavoro e misure per il reimpiego del personale: Azione 1 Interventi finalizzati al reimpiego di personale escluso dai cicli produttivi fino alla sua rioccupazione; Azione 2 Ammortizzatori sociali.

Individuate, nel marzo 2015, dalla Giunta le aree di crisi interessate a Piani di reindustrializzazione; nella provincia di Massa Carrara sono interessati tutti i Comuni della provincia. Tale individuazione è utile per stabilire che in tutti i procedimenti relativi ad interventi a favore del tessuto produttivo, per le imprese e/o unità locali localizzate nei territori di aree di crisi sia prevista o una riserva di risorse o l'attribuzione di un punteggio premiale, secondo la natura e le caratteristiche dell'aiuto e dell'intervento.

Costituito, nell'aprile 2015, il nucleo operativo per la elaborazione e attuazione dell'accordo di programma sulla reindustrializzazione e sul rilancio economico della provincia di Massa Carrara.

Approvato, nel dicembre 2016, il protocollo di insediamento tra Regione e l'impresa IGLOM Italia SpA (sede Massa) per la realizzazione del programma denominato "Newfactory"; stanziati 451 mila euro e nel marzo 2017 firmato; questo intervento è a sostegno della riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale di Massa e Carrara.

Industria e artigianato

- Sicurezza in cava: l'argomento è trattato nel capitolo relativo alla sanità.
- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Massa Carrara previsti il SLL di Carrara, Massa e Pontremoli.

Turismo, commercio e terme

- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 17 mila euro per un progetto nel comune di Aulla (fondi 2014-2020 POR FESR).
- Approvati, nel dicembre 2016, i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti a favore delle micro, piccole e medie imprese che gestiscono le stazioni sciistiche nelle aree sciabili di interesse locale della Toscana (comprensori Garfagnana, Montagna Pistoiese, Amiata e Zeri) e stanziato 1 milione.

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

- Piano regionale agricolo forestale 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2017 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona della Lunigiana 6,4 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia (452 mila euro), gestione faunistico venatoria (10 mila euro), foreste (5,7 milioni), pesca marittima e acquacoltura (33 mila euro), pesca acque interne (27 mila euro) e interventi imprevisti e urgenti (97 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona della Lunigiana, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 6,6 milioni.

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Istruzione, formazione e lavoro

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 92 iniziative per un costo complessivo di 830 mila così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 78 iniziative costo complessivo 307 mila euro; Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione: 12 iniziative costo complessivo 407 mila euro; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 2 iniziative costo complessivo 117 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 541 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (191 mila euro), interventi per l'apprendistato (254 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 1,8 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 238 mila euro per l'occupazione dei disabili.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 157 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 934 mila euro a favore della Provincia.

Formazione e lavoro

- Approvato, nell'aprile 2016, un documento sugli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti POR FSE 2014-2020 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Massa Carrara e Piombino. L'avviso finanzia interventi di formazione continua, rivolti a lavoratori neoassunti presso imprese localizzate nelle suddette aree di crisi che attuano programmi di riconversione produttiva.

Istruzione

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 3 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (2,3 milioni, di cui 1,1 per interventi nel comune di Pontremoli e 550 mila euro nel comune di Aulla). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 2,1 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica, edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.

Cultura

- Da segnalare 59 mila euro impegnati (a valere anche sul bilancio pluriennale) per musei, biblioteche e altri interventi vari nel settore dei beni culturali e dello spettacolo.
- Approvato, nel dicembre 2016, un atto integrativo dell'accordo di programma tra Regione, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, Comune di Pontremoli per l'adeguamento funzionale del museo delle statue stele lunigianesi nel castello del Piagnaro a Pontremoli. Approvato, nel dicembre 2017 un ulteriore atto integrativo.
- Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana". Con questo atto viene affidato ai 39 Comuni firmatari (raggruppati in 4 aggregazioni) l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni; per la provincia di Massa è interessata l'aggregazione Nord e vari comuni (tra cui: Pontremoli, Filattiera, Villafranca in Lunigiana, Bagnone, Licciana Nardi, Fosdinovo, Aulla); impegnati 55 mila euro.
- Approvato, nel febbraio 2017, schema di protocollo d'intesa tra le Regioni Toscana, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Lazio e Valle d'Aosta, per candidatura all'UNESCO della Via Francigena italiana.

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

Sanità

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che prevede, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Massa Carrara di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Massa Carrara	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva	14.305		
	Territoriale	151.638		
	Ospedaliera	120.166		
	Totale	286.110		
Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest (Province Massa Carrara, Pisa, Lucca e Livorno)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva		76.177	78.943
	Territoriale	5.728	802.800	809.126
	Ospedaliera	3.893	638.884	648.413
	Altri interventi			10.458
	Totale	9.621	1.517.863	1.546.942

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona della Lunigiana approvati 10 progetti per un costo complessivo di 18 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - Nuovo presidio Distretto Aulla, 6 milioni;
 - PO Pontremoli - Straord. Manutenzioni e adeguamenti, 2,5 milioni;
 - Centro diurno disabili psichici Casola in Lunigiana, 2 milioni;
 - PO Fivizzano - arredi e attrezzature centro riabilitazione (Don Gnocchi), 2 milioni;
 - Adeguamento e ristrutturazione presidi Zona Lunigiana (Comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca In Lunigiana e Zeri), 1,4 milioni;
 - Manutenzione e adeguamenti normativa antincendio e accreditamento zona Lunigiana, 1,3 milioni;
 - PO Fivizzano - Straordinarie manutenzioni e adeguamenti, 1,2 milioni.

Inoltre sono finanziati interventi di tipo straordinario ai vari presidi dell'Azienda sanitaria di Massa Carrara per un contributo regionale di 47,5 milioni tutti impegnati.

- Inaugurato, nel gennaio 2016, il nuovo ospedale apuano, dotato di 338 posti letto, 12 sale operatorie, 6 sale travaglio/parto, 1 sala operatoria parto, 12 posti di osservazione breve intensiva, 30 posti dialisi. E' composto da due edifici principali: uno ospita le attività sanitarie e le strutture di degenza, l'altro le attività logistiche ed economiche. Riunisce le attività che prima erano distribuite in tre stabilimenti ospedalieri. Il costo complessivo è stato di 156 milioni.

Ulteriori interventi

- Impegnati nel 2015, 760 mila euro a favore dell'Azienda sanitaria per il programma per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.
- Impegnati nel 2015 5 milioni a favore dell'Azienda sanitaria (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- Impegnati 2,4 milioni a favore dell'Azienda sanitaria per la prosecuzione delle attività volte a consolidare e mettere a regime le attività riabilitative erogate presso il presidio ospedaliero di Fivizzano.
- A settembre 2014 destinati dalla Regione 10,5 milioni (2,5 per il 2014 e 8 per il 2015 tutti impegnati) per il potenziamento e sviluppo delle attività dell'Ospedale del cuore Pasquinucci di Massa con particolare riferimento alla neonatologia e alla cardiochirurgia pediatrica. L'Ospedale viene riconosciuto come centro di eccellenza e altissima specialità chirurgica con un bacino di riferimento extraregionale e internazionale. In tale ambito nel settembre 2014 approvato il protocollo d'intesa, tra Regione, l'Azienda sanitaria di Massa, FTGM, Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e Comune di Massa, in merito allo sviluppo delle attività dell'Ospedale del cuore, in particolare in riferimento alla neonatologia e all'area nascita, per la cardiochirurgia pediatrica e la cardiologia pediatrica interventistica, al trattamento delle patologie pediatriche congenite ed acquisite dell'albero tronco bronchiale e della laringe, nonché alla costituzione di un soggetto integrato con la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa per attività di ricerca ed alta formazione.

- Sicurezza in cava:
 - Approvato, nel febbraio 2015, un protocollo d'intesa tra Regione, Coop. Apuana Vagli di sopra e Garfagnana innovazione SRL per promuovere il rafforzamento del sistema produttivo lapideo.
 - Approvate, nel maggio 2016, le linee di sviluppo tecnico del progetto "Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto apuo-versiliese" e concesso un contributo di 2,5 milioni (impegnati a favore di dell'Azienda area vasta nord ovest con sede a Pisa).
 - Approvato, nel giugno 2016, un protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale presso la Corte di appello di Genova e di Firenze, presso il Tribunale di Massa e Lucca per la sicurezza del lavoro nelle cave e nelle aziende del settore del marmo del distretto apuo-versiliese.
 - Nel settembre 2016 presa d'atto delle linee di sviluppo tecnico del "Progetto speciale cave" e costituiti una cabina di regia con funzioni di indirizzo e programmazione e un Nucleo operativo.
 - Approvato, nel dicembre 2016, il protocollo d'intesa tra Regione, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa e Lucca, Comando regionale del Corpo forestale dello Stato della Toscana per la salvaguardia della legalità e la promozione dello sviluppo sostenibile dell'attività estrattiva nel distretto apuo-versiliese.
 - Nel maggio 2017 approvato il piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto apuo-versiliese. Nel dicembre 2017 approvata la prosecuzione del progetto e stanziati 750 mila euro.

Sistema, strutture e servizi sociali

Sociale

- Impegnati 3,4 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona della Lunigiana; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 2,2 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Impegnati 137 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Approvato, nel novembre 2015, il protocollo d'intesa tra Regione e Autorità portuali di Marina di Carrara, Livorno e Piombino, Comuni di Carrara, Livorno e Piombino, Direzione interregionale del lavoro di Roma, INAIL, Vigili del fuoco toscana, Direzione regionale INPS, Confindustria, Assologistica, FISE-Uniport, CGIL, CISL, UIL, FILT CGIL, FIT CISL e UIL Trasporti, Aziende sanitarie di Massa Carrara e Livorno per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nei porti di Carrara, Livorno e Piombino.
- Approvato, nel novembre 2016, nell'ambito del servizio civile regionale il progetto di interesse regionale per la sicurezza del lavoro nelle cave e nelle aziende del settore del marmo nel distretto apuo-versiliese nelle province di Lucca e Massa Carrara; stanziati 75 mila euro.

Sport

- Impegnati 426 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.

TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

Per interventi in materia di difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti in Lunigiana sono stati attivati 9,8 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 1,2 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Massa-Carrara o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Difesa del suolo

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2018 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, in Lunigiana sono stati individuati 17 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali

precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 7 progettazioni per un importo complessivo di 14,5 milioni (molti interventi riguardano varie opere di consolidamento e difesa idraulica nei comuni di Aulla e Podenzana per 11,4 milioni complessivi). In tale ambito sono stati impegnati 3,8 milioni.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica) e individuato l'ulteriore intervento finalizzato alla riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Aulla (II stralcio – II lotto) per un importo di 2,1 milioni, da ritenersi prioritario ai fini del finanziamento in successivi stralci del Documento operativo e per la richiesta di finanziamenti.

- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. In Lunigiana sono previsti 4 interventi per un importo di 1,7 milioni; 2 di questi riguardano vari interventi di stabilizzazione e consolidamento di movimenti franosi a Patigno nel comune di Zeri (1 milione).
- Impegnati 137 mila euro per interventi nell'ambito dell'Accordo di programma col MATTM del 2010 riguardante interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (finanziamento fondi PAR FAS 2007-2013).
- A maggio 2018 il termine di efficacia della pronuncia di compatibilità ambientale relativo al progetto riguardante la realizzazione di lavori di adeguamento delle difese spondali alla confluenza Magra-Aulella nei comuni di Aulla e Podenzana, è stato prorogato, con prescrizioni, di 7 anni.
- Impegnati di 218 mila euro a favore dell'Autorità di bacino del fiume Magra per spese di funzionamento e per la realizzazione di studi.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: in Lunigiana sono previsti 3 interventi nei comuni di Aulla, Fivizzano e Licciana Nardi per un totale di 1,8 milioni. La Regione sta organizzando la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Nell'ambito del II stralcio del Documento operativo di prevenzione sismica 2018 (approvato ad aprile 2018) sono stati assegnati 940 mila euro per interventi di miglioramento sismico e/o rafforzamento locale su edifici privati in Lunigiana.
- Per vari studi e indagini legati alla prevenzione sismica sono stati impegnati 46 mila euro.
- Calamità che hanno riguardato la Lunigiana:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della Lunigiana sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
A settembre 2015 la Regione ha richiesto al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica relativamente ai soli danni ricompresi nel Piano assicurativo agricolo nazionale.
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: 4 interventi in Lunigiana per un costo complessivo di 420 mila euro. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - Dichiarato a dicembre 2017 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eccezionali eventi meteorologici che dal 9 al 12 dicembre hanno colpito le province di Firenze, Lucca, Massa-Carrara, Prato e Pistoia: tutti i comuni della Lunigiana sono stati interessati.
 - Per interventi susseguenti a calamità avvenute in vari anni sono stati impegnati 5,3 milioni.
 - Nell'ambito degli interventi relativi alle calamità dell'autunno 2010 (c.d. "Alluvione di Ognissanti"), approvato a gennaio 2017 il testo dell'Accordo tra Regione, Unione di Comuni Montana Lunigiana e Provincia di Massa-Carrara per la realizzazione dell'intervento "SP 6 Bergiola – Interventi di messa in sicurezza della zona a monte di Lavacchio – II lotto", integrativo di quello sottoscritto nel 2015.

- Alluvione in Lunigiana: il Piano per la ricostruzione a seguito dell'alluvione del 2011 ammonta a circa 105 milioni: 85 per una cinquantina di interventi di ripristino idrogeologico (quasi tutti ultimati), 10 per rimborsi alle imprese, 5 per gli alloggi di edilizia economica popolare e 4 provenienti dai fondi PSR. Di seguito, alcuni fatti salienti del periodo 2015-2017 sulla attività di ricostruzione:
 - approvato a ottobre 2015 l'Atto integrativo all'Accordo di programma dell'aprile 2013 tra Regione e Provincia di Massa-Carrara per la realizzazione degli interventi denominati "Ripristino SP 31 in località Pietrabianca e Pieve di Saliceto" e "Ripristino ponti danneggiati sul Magra in località Santa Giustina (Pontremoli) e Villafranca in Lunigiana".
 - A settembre 2015 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione e Comune di Aulla per l'attuazione dell'intervento denominato "Intervento di delocalizzazione degli ulteriori edifici privati del quartiere Matteotti di Aulla" (importo 1,6 milioni).
 - A marzo 2017 si sono conclusi i lavori nelle scuole (nido, materna e primaria) di Aulla: a marzo 2018 sono stati avviati i lavori per la realizzazione del II lotto delle nuove scuole.
 - Per quanto riguarda i ponti distrutti dall'alluvione, sono stati interamente ricostruiti ed inaugurati nel 2017 quello di Stadano (Aulla) sul fiume Magra, quello di Mulazzo sul Mangiola e quello di Castagnetoli sul Teglia; il costo complessivo per i 3 ponti ammonta a 17,5 milioni. I ponti sono stati realizzati in base al concetto di ponte sospeso, con l'obiettivo di evitare l'ostruzione idraulica in alveo e quindi rinunciando a realizzare pile intermedie (vedi anche oltre nel paragrafo "Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio").

Risorse idriche

- Approvato ad agosto 2015 l'Accordo di Programma tra Regione, AIT, Enti locali interessati e gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato: in Lunigiana sono previsti interventi per un costo di 671 mila euro.

Rifiuti

- Raccolta differenziata: ad ottobre 2017 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2016. Malgrado l'applicazione per la prima volta della nuova modalità di calcolo stabilita dalla norma nazionale (che in parte penalizza i dati di RD storici), a scala regionale si conferma il trend positivo degli ultimi anni. 12 Comuni della Lunigiana su 14 hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

Per interventi in materia di energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente in Lunigiana sono stati attivati 109 mila euro.

Energia

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 2 progetti nei comuni di Comano e Fivizzano per un importo di 109 mila euro.
- A ottobre 2015 la Regione ha espresso l'intesa (con prescrizioni) ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica statale, per il progetto di rifacimento del metanodotto "Pontremoli – Cortemaggiore" nel tratto "Pontremoli – Albareto" proposta da SNAM Rete gas SpA.
- Approvato a dicembre 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucca e Comando regionale del Corpo forestale dello Stato della Toscana per la salvaguardia della legalità e per la promozione dello sviluppo sostenibile dell'attività estrattiva nel distretto apuo-versiliese.
- Espresa ad agosto 2017 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto riguardante un nuovo impianto idroelettrico sul torrente Lucido in località Pian di Molino nel comune di Fivizzano, proposto da La Magra energy SRL.

Parchi e azioni di sistema per l'ambiente

- Approvato a febbraio 2016 il Piano regionale di ispezioni riguardante il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (c.d. Seveso III) e il relativo programma annuale 2016. In Lunigiana c'è uno stabilimento a rischio.
- Espresa a febbraio 2016 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto per la realizzazione di "Campo da golf 18 buche, denominato Cà Madonna, opere accessorie e nuovo

complesso residenziale in località Mocrone” nel comune di Villafranca in Lunigiana.

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

- Sostegno della locazione. Dal 2015 sono stati impegnati 519 mila euro:
 - quasi 181 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione;
 - 258 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (tra le risorse straordinarie regionali e statali per gli inquilini morosi incolpevoli);
 - oltre 80 mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì.
- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati oltre 2,6 milioni:
 - 1,3 milioni per interventi in provincia di Pistoia nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP (164 mila euro per il ripristino degli alloggi di risulta e 1,1 milioni per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili). A marzo 2015, con decreto ministeriale, sono stati stabiliti i criteri per la formulazione delle proposte da presentare per l'ammissione al finanziamento di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari. Per tutta la Toscana sono disponibili 26,5 milioni (fino al 2024), 4,4 milioni per il ripristino degli alloggi di risulta e 22,1 milioni per la manutenzione straordinaria degli alloggi;
 - 1 milione (su quasi 1,4 milioni previsti) per realizzare 8 alloggi a Licciana Nardi (4) e Villafranca in Lunigiana (4) nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa. Il Piano degli interventi per l'incremento degli alloggi ERP e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale, approvato a febbraio 2011, è stato rimodulato a marzo e agosto 2015.
 - 329 mila euro a novembre 2015 per spese tecniche relative ad Aulla, nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. A luglio 2012 la Regione, ERP Massa-Carrara, Casa spa Firenze e ERP Lucca, hanno firmato un protocollo d'intesa che prevede la loro collaborazione per progettare e realizzare la ricostruzione dell'insediamento ERP ad Aulla, danneggiato dalle alluvioni del 25 ottobre 2011. A novembre 2012 la Giunta ha approvato la proposta di intervento per la rilocalizzazione di un insediamento ERP di 48 alloggi, comprese opere di urbanizzazioni primarie e secondarie pro quota, nel Comune di Aulla (area ex ferroviaria); sono stati previsti 9,7 milioni di cui 5,4 per realizzare 48 alloggi ERP e 4,3 milioni (impegnati a novembre 2012) per l'acquisto e urbanizzazione primaria e secondaria dell'area.

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

Il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM), istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità ciclabile). Per il 2014-2020 sono programmati e finanziati interventi per 4,5 miliardi tra infrastrutture e i servizi di TPL. I principali interventi previsti sono: la conclusione della gara per il gestore unico del servizio di trasporto pubblico su gomma; lo sviluppo dell'informazione in tempo reale nei servizi di trasporto pubblico e di mobilità (infomobilità).

Infrastrutture per la mobilità

A inizio 2018 sono stati confermati i contenuti dell'intesa raggiunta tra la Regione e il Governo su interventi infrastrutturali prioritari per il territorio regionale a valere sul Piano operativo infrastrutture del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020, per cui sono state previste dal MIT risorse per complessivi 194 milioni, che vanno ad aggiungersi ai finanziamenti previsti dal PO Infrastrutture originariamente approvato dal CIPE nel dicembre 2016.

Gli interventi nel complesso sono relativi a opere sulla viabilità regionale e locale che consentiranno di migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico veicolare. Sono previsti 5 milioni per il II lotto della variante di Santa Chiara nel Comune di Fivizzano (MS) per aggirare il centro abitato di Gassano.

- Viabilità regionale. Dal 2015, nell'ambito del programma straordinario sulla viabilità, sono stati impegnati 3,2 milioni (dal 2002 sono stati impegnati 23,7 milioni; costo 27,3 milioni) per la variante di Santa Chiara sulla SRT 445 della Garfagnana; a febbraio 2015 è stato inaugurato l'ultimo diaframma all'interno della galleria del Pino. La Variante è stata aperta al traffico a dicembre 2017.
- Interventi sulla viabilità locale. A marzo 2015 è stato firmato l'accordo fra Regione e Comune di Zeri per risistemare la viabilità locale nel Comune, danneggiata da eventi alluvionali: ad aprile 2015 sono state impegnate le risorse, 320 mila euro (costo 352 mila euro).
A novembre 2016 la Regione Toscana ha firmato l'accordo di programma con il Comune di Pontremoli per ripristinare la viabilità del ponte di Cadugo (sono state impegnate le risorse regionali, 400 mila euro, su un costo di 430 mila euro). A maggio 2017 il Comune di Pontremoli ha pubblicato il bando di gara. L'intervento è in corso.
A febbraio 2015 la Regione, il Comune di Fivizzano e la Provincia di Massa e Carrara hanno firmato il protocollo d'intesa per realizzare un nuovo tratto di strada comunale tra la SR 445 "della Garfagnana" e la SP 10 "Tenerano" nel Comune di Fivizzano; il Comune ha predisposto una prima ipotesi progettuale, da valutare, dal valore di 3,5 milioni. L'obiettivo è migliorare la viabilità locale e prevenire l'isolamento dei residenti, possibile a causa della chiusura a sud (in direzione mare) della SP10 e considerati i lavori per la realizzazione del 1° lotto della variante alla SR 445 in località Santa Chiara.
- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati quasi 170 mila euro per il territorio della provincia di Massa-Carrara. Tra febbraio ed aprile 2018 la Giunta ha stanziato le risorse per il 2018, quasi 169 mila euro.
- Ricostruzione dei ponti in Lunigiana crollati nel 2011. Sono stati impegnati oltre 5,2 milioni (oltre alle risorse già liquidate attraverso la contabilità speciale, 8,4 milioni) per i ponti sospesi di Stadano sul fiume Magra (Aulla), Mulazzo sul Mangiola e Castagnetoli sul Teglia. Il ponte di Stadano, costato 8,5 milioni e inaugurato a luglio 2017, è il ponte sospeso più lungo d'Italia (139 metri di lunghezza); a ottobre 2017 sono stati inaugurati i ponti sul fiume Mangiola a Mulazzo (lungo 100 metri e costato 6 milioni) e il ponte sul Teglia a Castagnetoli (Mulazzo), lungo 50 metri e costato 3 milioni.
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 97 mila euro in attuazione del bando del luglio 2014 sulla sicurezza stradale in Toscana (che prevede interventi su strade provinciali, comunali e di ambito urbano e interventi nei centri abitati) per riqualificare e mettere in sicurezza il sistema viario in località Arpiola (incrocio SP 31 - SP 32) a Mulazzo.

Servizi per il trasporto pubblico locale

- Servizi di TPL. Sono stati impegnati quasi 10 mila euro per la zona Lunigiana e 28,9 milioni per tutto il territorio della provincia di Massa (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL).
- Parcheggi: sono stati impegnati 486 mila euro per i parcheggi in via del Seminario a Pontremoli.
- Nuovi bus. Ad agosto 2016 sono state ripartite le risorse statali per l'acquisto di nuovi bus destinati al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale; il cofinanziamento disponibile per la Toscana è di circa 8,7 milioni. Dopo che, a febbraio 2017, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per predisporlo, a marzo 2017 è stato approvato il bando di assegnazione delle risorse per il rinnovo dei bus; a luglio 2017 è stata approvata la graduatoria e sono stati impegnati 2,2 milioni per le aziende che operano anche in provincia di Massa Carrara (complessivamente 8,7 milioni per cofinanziare l'acquisto di 76 nuovi mezzi).
- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 RFI e Trenitalia hanno presentato l'intervento di riqualificazione della linea ferroviaria Lucca-Aulla, iniziato nel 2015 con un valore complessivo di 20 milioni e l'obiettivo di raggiungere standard qualitativi e prestazionali in linea con quelli della rete ferroviaria nazionale (lavori su binari, traversine, marciapiedi, parapetti; riduzione dei tempi di percorrenza).

Territorio

- Incentivazione della pianificazione di area vasta finalizzata all'adozione e approvazione (da parte di Comuni riuniti in Unioni / associazioni) di piani strutturali intercomunali (LR 65/14). A novembre 2015 la Giunta ha approvato gli esiti della sperimentazione del nuovo strumento urbanistico per una pianificazione condivisa di area vasta. A luglio 2016 la Giunta ha approvato i criteri generali per la concessione di contributi regionali per la redazione dei Piani strutturali intercomunali per incentivarne l'adozione e l'approvazione; il bando per la concessione dei contributi è stato approvato ad agosto. Da settembre si sono svolti incontri con Comuni e Unione di Comuni interessati al bando. A novembre 2016

è stata approvata la graduatoria e sono state impegnate le risorse, 166 mila euro per l'Unione di Comuni montana Lunigiana (complessivamente sono stati impegnati 736 mila euro).

A marzo 2018 la Giunta ha approvato i criteri generali per il 2018 (sono disponibili complessivamente 300 mila euro).

Società dell'informazione

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); in Lunigiana sono previsti 173 interventi in tutti i comuni.
 - A novembre 2017 sono state approvate le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati, per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di programma con il MISE del 2016 per lo sviluppo della banda ultra larga: la fase I prevede 100 interventi in Lunigiana nei comuni di Aulla e Pontremoli.

GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.

Attività internazionali

- Programma Italia Francia marittimo
Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano l'area costiera della Toscana:
 - Progetto Intense: il cui obiettivo generale è quello di aumentare il numero dei turisti e la presenza nel corso dell'anno nell'area transfrontaliera, attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile. Il finanziamento totale ammonta a 5,1 milioni (capofila Regione Toscana).

Attività istituzionale e funzionamento

Per interventi in materia di attività istituzionale e funzionamento in Lunigiana sono stati attivati 4,1 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 2,1 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Massa-Carrara o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

- Impegnati 3,6 milioni a favore dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale e quali contributi alle Unioni di comuni.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 378 mila euro a favore di 8 Comuni della Lunigiana quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 89 mila euro a favore dei Comuni di Aulla, Fivizzano, Licciana Nardi, Pontremoli, Zeri e dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 1,1 milioni per 6 Comuni della Lunigiana (da segnalare 486 mila euro per il Comune di Tresana).

Tabella riepilogativa dei dati finanziari riportati nel report, suddivisa per settore di intervento e per spese correnti/investimento (i valori sono in migliaia di euro).

Settore di intervento	Zona Lunigiana		Totale Zona	Provincia di Massa-Carrara		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Rilancio della competitività economica	317	13.397	13.714	158	5.014	5.172
Sviluppo del capitale umano	2.234	2.348	4.582	4.099	1.304	5.403
Diritti di cittadinanza e coesione sociale	5.876	575	6.451	295.775	21.000	316.775
Tutela dell'ambiente e qualità del territorio	1.041	9.147	10.187	929	597	1.526
Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali	453	10.813	11.267	28.952	1.394	30.346
Governance ed efficienza della PA	4.053	89	4.142	2.039	0	2.039
Totale complessivo	13.974	36.369	50.343	331.952	29.308	361.261

Grafico riepilogativo della distribuzione dei dati finanziari riportati nel report per settore di intervento.

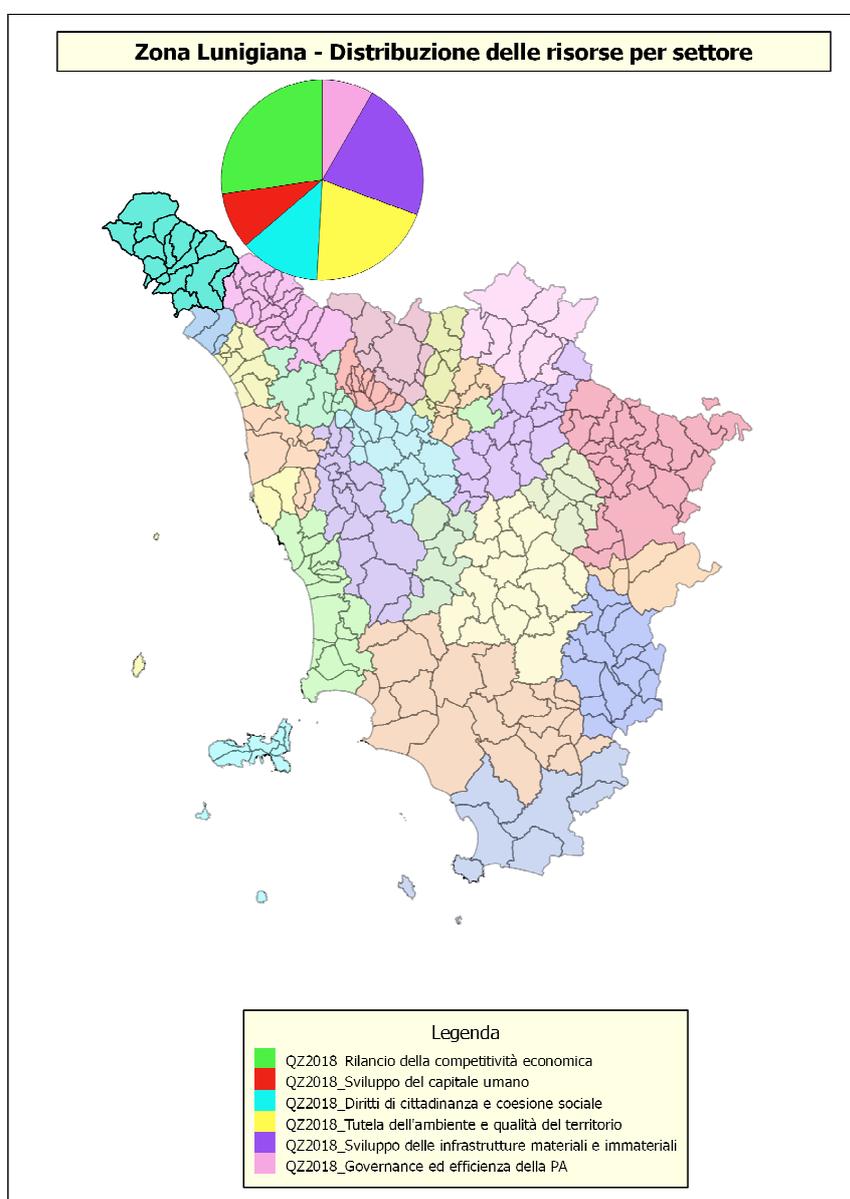


Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento.

